

07-02-2023 – pagina Telegram di SlaiProlCobas - **Il leader del Partito Comunista della Federazione Russa è intervenuto al Forum di Porto Alegre, importante raduno internazionale di rappresentanti delle forze di sinistra e anti-globaliste, organizzato nella città brasiliana in contrapposizione con il Forum di Davos. Di seguito la traduzione del discorso di Gennadij Zjuganov.**

Cari partecipanti al Forum! Cari compagni! Amici!

L'umanità è entrata in un periodo di grande sconvolgimento. Il corso degli eventi sta cambiando il volto del mondo. Questi eventi sono globali, colpiscono tutti i Paesi e i continenti, coprono l'economia e le politiche, la demografia e le relazioni internazionali, il campo della tecnologia e il mondo spirituale dell'uomo.

La ragione dell'instabilità globale è la crisi del capitalismo. Marx e Engels hanno dimostrato la sua inevitabilità. La portata dell'attuale crisi è enorme. Per capirne le origini, dovremmo guardare indietro a 30 anni fa. La distruzione dell'URSS divenne per gli imperialisti un "paradiso della manna". Il capitale ha avuto enormi opportunità nelle sue mani. Per esso, i mercati di vendita e le fonti di materie prime si sono notevolmente ampliati. La "fuga di cervelli" dall'ex Unione Sovietica ha moltiplicato il potere delle società occidentali. I programmi sociali sono stati tagliati.

Un "dono storico" dei traditori del socialismo ha contribuito a mitigare le contraddizioni più acute del capitalismo. Ma le sue vittorie furono temporanee. **Senza concorrenza con l'URSS, il parassitismo di questo sistema sociale si intensificò notevolmente.** Agli inizi del XX secolo, **Lenin** scrisse: *"L'imperialismo è un enorme accumulo in pochi Paesi di capitale monetario"* e ha notato la *"crescita straordinaria"* di una classe sociale *"completamente separata dalla partecipazione a qualsiasi impresa, la cui professione è pigrizia"*.

Nel 2008, la frode globale si è trasformata nel fatto che sono scoppiate le bolle ipotecarie e finanziarie. Il mondo si tuffò nell'abisso di una nuova crisi. All'inizio del ventesimo secolo, una crisi simile portò alla prima guerra mondiale. Allora la situazione venne salvata dalla **rivoluzione socialista in Russia**. Essa sottrasse un sesto del globo al campo borghese.

Abbiamo appena celebrato il **100° anniversario della formazione dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche**. Il primo Stato al mondo di lavoratori e contadini ha fornito una grande esperienza nella costruzione delle basi della giustizia e dell'internazionalismo. Nel 1941, il popolo sovietico, sotto la guida dei comunisti, si oppose alla barbarie fascista. Al costo di 27 milioni di vite, la nostra Patria Sovietica ha difeso il diritto al libero sviluppo non solo per se stessa, ma anche per i popoli di tutto il pianeta. **L'URSS ha dato un contributo decisivo al salvataggio del mondo dalla peste bruna.**

I lavoratori di tutti i Paesi hanno visto che le catene dell'oppressione potevano essere spezzate. Paesi e interi continenti hanno dato vita al movimento anticoloniale. Il potere popolare è stato stabilito in Europa orientale, Cina, Vietnam, Repubblica Popolare Democratica di Corea, Laos, Cuba e altri Paesi in Asia, Africa e America Latina. In queste condizioni, **la borghesia mondiale ha messo alla prova tre modi per mantenere il suo dominio.**

Il primo modo era il fascismo. I regimi di Hitler, Mussolini, Franco, Horthy, o dei militaristi giapponesi divennero il prodotto di una reazione capitalista. Le classi dirigenti degli Stati Uniti e della Gran Bretagna finanziarono i nazisti molto prima che salissero al potere. Hanno permesso a Hitler di violare le disposizioni del mondo di Versailles e di iniziare a creare il "terzo Reich".

La seconda via era il mimetismo sociale del capitale. Nel contesto della crescita dei lavoratori e del movimento comunista, il capitale fece concessioni ai lavoratori. Il keynesismo, il "nuovo corso", la "Oomunità del benessere", il "socialismo scandinavo" – la borghesia ha usato tutte queste armi per indebolire la lotta di classe e mantenere il proprio dominio. > SlaiProlCobas-FAO assistenza: Non appena "la minaccia rossa" è scomparsa, si sono esauriti anche i "regali sociali" concessi ai lavoratori dal capitale.

Il terzo strumento era il neoliberismo. L'FMI e altri "ragni finanziari" dell'Occidente sono rimasti impigliati nel debito e hanno saccheggiato molti Paesi. Lo smantellamento delle funzioni sociali dello Stato ha aggravato la stratificazione nella società. Basta guardare le metropoli moderne – e vedrete in esse entrambi gli eccessi con una terribile povertà e i quartieri alla moda dei ricchi.

La borghesia ha usato tutte e tre le tecniche nel XX secolo “secondo necessità”. Oggi, il capitale ha compresso tutti i suoi precedenti sotterfugi insieme.

La pandemia di coronavirus ha esposto i lati più oscuri del sistema borghese. Indebolita dalle riforme liberali, l'assistenza sanitaria ha condannato a morte centinaia di migliaia di persone, anche nei Paesi ricchi occidentali. Le persone sono finite in povertà. I governi hanno gettato le briciole ai lavoratori sotto forma di pagamenti temporanei, e le società hanno licenziato i lavoratori e ridotto i loro salari.

Il neocolonialismo ha provocato il “nazionalismo del vaccino”. I governi occidentali hanno accumulato scorte di medicine, ma hanno lasciato miliardi di persone in Africa, Asia e America Latina al loro destino. Nei primi due anni della pandemia, nell'industria farmaceutica sono comparsi 40 nuovi miliardari in dollari. Le 10 persone più ricche del pianeta possiedono un patrimonio superiore a quello del 40% di tutta l'umanità. L'arricchimento della casta dei cinici commercianti viene pagato dai problemi e dalla sofferenza dei lavoratori.

I popoli non vogliono essere pedine in questo gioco crudele. **Le persone sono indignate per l'ingiustizia, la disuguaglianza, la povertà. La protesta cresce ovunque, compresi gli Stati Uniti e l'Europa.** Gli scioperi fanno esplodere sempre più Gran Bretagna, Francia, Italia e altri Paesi. I manifestanti non hanno solo richieste economiche. Le persone si oppongono alle politiche aggressive dei loro governi, che spendono enormi quantità di denaro per salvare il regime neonazista a Kiev.

Le confessioni della Merkel e di altri funzionari occidentali in pensione hanno confermato che hanno sostenuto il governo dei banderisti nel 2014. Come 100 anni fa, **il capitale usa fascismo, sciovinismo, intolleranza nazionale e religiosa per dividere i lavoratori.**

Le forze della reazione si sono attivate. I sostenitori di Bolsonaro si ribellano in Brasile. Le autorità turche utilizzano i servizi del gruppo dei “Lupi grigi”. Le forze profasciste alzano la testa in Bolivia, Argentina, Cile e altri Paesi. Stanno sognando la vendetta. I partiti di destra in Europa, che ammirano le dittature di Mussolini e Horthy, hanno conquistato il potere in Italia e Ungheria. Le ambizioni dei partiti Vox in Spagna e *Chega* in Portogallo stanno crescendo. L'élite politica degli Stati Uniti si sta comportando in una maniera sempre più reazionaria. Una caratteristica comune di tutte queste forze è l'anticomunismo.

La nuova onda bruna ha lo scopo di strangolare la sinistra alternativa. La Cina è diventata il suo obiettivo più importante. Pechino è infondatamente accusata del genocidio della popolazione musulmana, della violazione dei diritti dei residenti di Hong Kong e del Tibet. La Cina sta cercando di sottrarre le tecnologie moderne dalla guerra economica. La Cina è circondata da blocchi militari ostili che provocano conflitti intorno a Taiwan.

Il capitale globale sta aumentando la pressione su Russia, Iran e altri Paesi. Volendo mantenere un mondo unipolare e il suo dominio, l'Occidente continua “la politica del grosso bastone”. Il “gendarme mondiale” è intervenuto in Jugoslavia, Iraq, Afghanistan, Libia, Siria. È stata messa in pratica l'esportazione di “rivoluzioni colorate” e altri metodi di neocolonialismo. Esprimiamo il nostro profondo rispetto e solidarietà per i popoli del Venezuela, del Nicaragua, della Bielorussia, che non hanno permesso il rovesciamento del governo popolare.